Scheda descrittiva delle indagini raccolte nelle aree di studio di ciascun Comune

Le aree sono state individuate considerando esclusivamente le zone insediate e di espansione del PTCP.
Progetto per la realizzazione della cartografia conoscitiva inerente la microzonazione sismica di livello 1 per specifiche aree relative ai comuni liguri classificati in zona sismica 3S.

Comune:	SANTO STEFANO AL MARE
Provincia:	IMPERIA

Cartografia di base:

Piani di Bacino Scala 1:10000

Bacini di riferimento: Rii Minori

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG Scala 1:25000

Foglio	Numero tav.	Nome tav.
San Remo	258.2	Taggia

Catalogo frane di riferimento:

Inventario Fenomeni Franosi Italiani - IFFI

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG

Numero totale di indagini pregresse 21

SONDAGGI meccanici 6

DCPT – Penetrometria dinamica

DH – Down Hole

DPM – Penetrometria dinamica medio-leggera 4

DPSH - Penetrometria dinamica super-pesante

MASW – Multichannel Analysis of Surface Waves 1

REMI - Refractor Microtremor

SEV – Sondaggi elettrici verticali

SPT – Standard penetration test

STESA SISMICA a rifrazione 1

TOMOGRAFIA ELETTRICA

POZZETTI GEOGNOSTICI 9

Osservazione di carattere generale:

L'area comunale ricade nel bacino idrografico dei Rii Minori. Dal punto di vista geologico il substrato roccioso che caratterizza il territorio è costituito principalmente dal Flysch di San Remo in facies marnoso-arenacea, e localmente da lenti di materiale pliocenico (Argille di Ortovero). Tutta la fascia costiera è interessata dalla presenza di materiale sciolto: il settore occidentale, compreso tra le due aste torrentizie dei Rii Santa Caterina e della Torre, è caratterizzato da depositi alluvionali, quello orientale è costituito da significativi riporti antropici giustificati dalla costruzione del porto turistico e della stazione ferroviaria.

Le zone di versante mostrano a tratti acclività maggiore di 15°, e coltri di versante mediamente estese.

Si rileva la presenza di due corpi di frana nel settore occidentale dell'area di studio che si trovano a ridosso di zone densamente urbanizzate.

Criticità:

Le indagini esaminate risultano disomogeneamente distribuite all'interno dell'area studio e parte di esse forniscono risultati in discrepanza rispetto alla cartografia di riferimento. Pertanto è stata inserita un'ampia zona di approfondimento che interessa la fascia costiera occidentale; essa è caratterizzata da ampie zone classificate come stabili suscettibili di amplificazione prive di indagini, e zone instabili per le quali è necessario appurare lo stato di attività dei fenomeni franosi.

Note:

Fattore di qualità: 40%